

Il crollo del benessere in EU fa paura (in Italia è addirittura spaventoso)

mittdolcino.com/2024/05/03/il-crollo-del-benessere-in-eu-fa-paura-in-italia-e-addirittura-spaventoso

3 maggio 2024



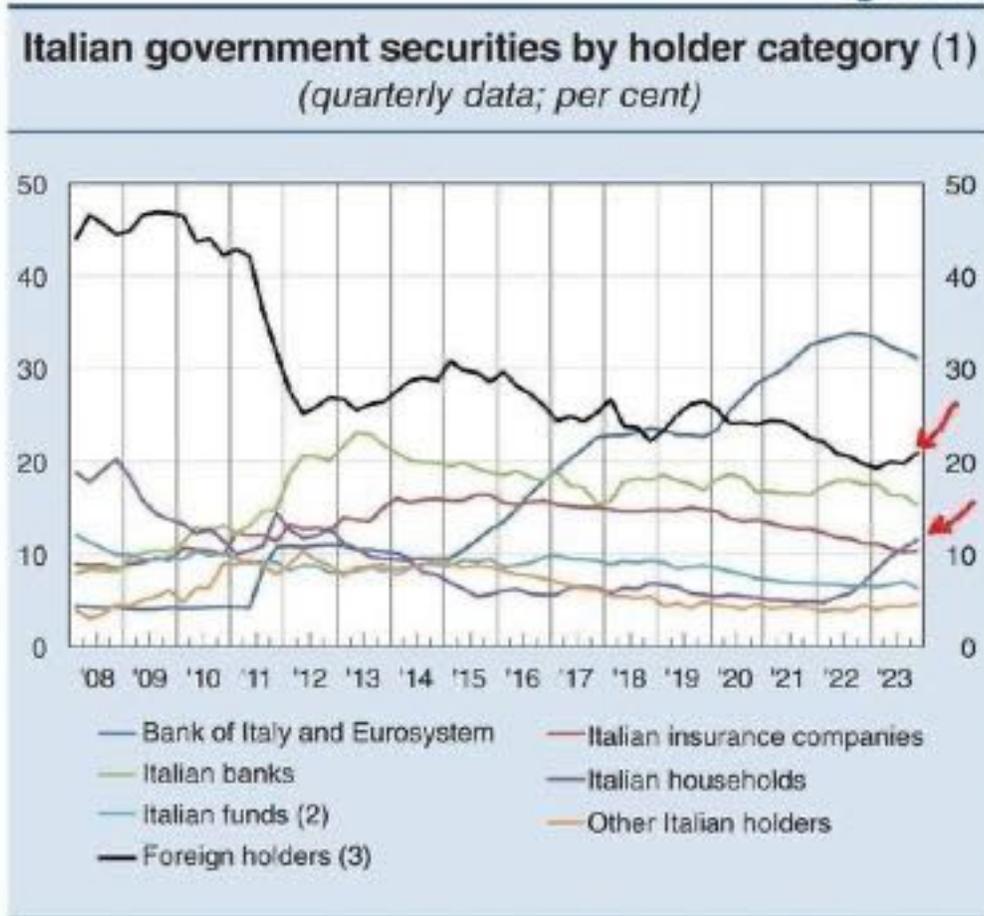
L'ultimo bollettino dell'**OECD** sulla situazione salariale nel mondo, paesi OECD, a fronte dei costi della vita in salita, è decisamente impressionante. Soprattutto per quanto riguarda l'Europa.

Si sa, i salari non hanno recuperato la perdita del potere d'acquisto degli ultimi 3-4 anni. E' infatti chiaro – *a chi non sia cieco* – che l'aumento dei costi della vita degli scorsi anni non è stato compensato da aumenti salariali corrispondenti. Ben sapendo che l'aumento dell'inflazione degli scorsi anni è dipeso dalla fiammata inflattiva determinata da una *deliberata* volontà di NON riempire gli stoccaggi gas soprattutto da parti dei paesi del nord EU (*evidentemente volevano far attivare il North Stream in emergenza con la scusa dei prezzi, peccato che poi è esploso, ndr*).

Resta che la popolazione Europea in forza di tale fiammata inflattiva si sta impoverendo.

A guardare bene i dati è proprio l'Europa a soffrire di più, foto fatta dall'OECD. Ed il paese alla lunga del mondo occidentale dove sembra i salari reali sono saliti meno è proprio l'Italia: con questo trend nel giro di 5 anni gli italiani, quelli che non hanno cospicui patrimoni alle spalle, avranno un potere d'acquisto approssimabile alla Tunisia! (*e chi avendo patrimoni dovesse aver investito in BTP, a fronte di applicazione futura delle CACs restando nell'euro, o trasformando gli euro in lire uscendone, finirebbe comunque con le ossa rotte come perdita in conto capitale dell'investimento, ndr*).

Figure 1.6



Sources: Bank of Italy, Financial Accounts, and estimates based on Assogestioni and ECB data.

(1) Shares calculated on data at market prices and net of securities held by Italian general government. The data refer to a subset of holders. – (2) Includes foreign individually managed portfolios and investment funds attributable to Italian investors (round trip). – (3) Securities held by foreign investors net of those held by the Eurosystem and by round-trip managed portfolios and investment funds.

Oggi i BTP li comprano SOLO gli italiani, bombardati dai media di Don Rodrigo che li spingono a comprare debito statale. Tali BTP vengono comprati anche dagli USA, per motivi geopolitici però, riteniamo, ovvero a sostegno del governo italiano. Invece BCE ed investitori Europei vendono. Tradotto: anche nel caso dell'uscita dall'euro saranno le famiglie italiane a pagare il conto (restando nell'euro invece sono le famiglie italiane che pagano, han pagato e pagano il conto, i Don Rodrigo ringraziano..., ndr)

Fa infatti impressione vedere che tutte le classi di dipendenti italiani sono state toccate dall'erosione del potere d'acquisto, in particolare gli stipendi alti (*che forse pensavano di esser al riparo? Illusi...*).

La profondità di perdita del potere d'acquisto è davvero impressionante: al di fuori dei dati ISTAT, che sappiamo essere tremendamente fallaci in presenza di picchi inflattivi (*se tenete gli scontrini del supermercato capite cosa intendo, ndr*), oltre a dubbi sul fatto che si tenda anche ad addomesticare tali dati (**mai dimenticare il caso del gas mercato libero assente nel paniere gas ISTAT fino a gennaio 2022**, ossia "bevendosi un aumento monstre x3-4 dei prezzi gas, circa), la pervasività delle tendenze di sistema a non aggiornare i salari stanno impoverendo la società in modo direi devastante, alla lunga.

Se tale trend durerà ancora qualche anno sappiate che i problemi saranno immani, insostenibili direi.

Anche in tale ambito l'Italia brilla, ma in negativo: non solo con salari poco o nulla incrementati, parlo di livello nominale. Ma anche come inflazione, scappata di mano per troppo tempo, sebbene opportunamente e mediaticamente tenuta "coperta", silenzio per favore, ... (...).

La chiusura del cerchio la vediamo nell'ultimo grafico che vi proponiamo, sotto, in fondo. Ossia che i profitti aziendali attuali sono stati tenuti in piedi dal mancato aggiornamento dei salari dei lavoratori. Detta in altro modo, i profitti di oggi delle aziende, comunque direi poco più alti della media storica in quasi tutti i settori, sono pari al mancato aumento degli stipendi dei lavoratori.

Perchè, si sa, o almeno tutti sanno tranne forse alcuni popoli mediterranei (...), che l'inflazione incrementa i prezzi. Prezzi che, dopo la fiammata, poi non scendono, di norma; ovvero il trend normale è che poi ci sia un rallentamento dell'aumento dei prezzi o una stabilizzazione, quasi mai una discesa.

La Danimarca aggiorna i salari, forte rialzo in termini reali (febbraio 2024)

Nel caso in specie vediamo ad esempio la Danimarca che, quale paese particolarmente civile (*pur in presenza di una valuta ragionevolmente forte, ndr*), ha per prima aumentato sostanzialmente i salari nell'ultimo trimestre considerato dall'OECD, vedasi grafico: come risultato i profitti delle imprese sono corrispondentemente crollati, si vede bene nel grafico in fondo.

Agli altri paesi non resta che percorrere la stessa strada danese. O, come alternativa, sostituire manodopera locale troppo cara con manodopera a basso costo, ad es. immigrata. "Sostituzione", così si chiama.

Ma che fare nel caso della manodopera troppo cara di locali sostituita, che la si usa a fare?

Vi prego solo per favore, non ditemi che ci penseranno gli effetti collaterali dei preparati mRNA inoculati urbi et orbi pur in assenza di test di sicurezza canonici dell'EMA. Ed anzi nemmeno testati sulla cancerogenicità, senza addirittura prevedere che non fossero cancerogeni (*come invece fatto per la genotossicità, vedasi bugiardino del preparato Pfizer, Comirnaty, al [LINK](#), ndr*). Non ditemi così per favore, se no mi fate arrabbiare!

La terza ipotesi, per uscire dal *cul de sac* implosivo, sarebbe – *base textbook* – una forma di insurrezione locale. O di guerra, con qualche paese storicamente coloniale e guerrafondaio che approfitti della debolezza dei paesi più esposti alla perdita del potere d'acquisto. Unitamente – *nel caso* – ad una moria della popolazione con dati molto sopra la media storica (...).

Alternative ulteriori non ne vedo, se non che molti Europei accettino di buon grado di diventare molto ma molto poveri senza reagire, fatto storicamente mai successo.

Non vado oltre. Concludo quindi con un sobrio “Auguri a tutti”.

Seguono grafici OECD commentati (vedasi “*Conclusione*” in calce)

CONCLUSIONE

Gli Italiani stanno impoverendosi ad una velocità mai vista se non in guerra eppure non fanno un *plissè*, sembra gli vada bene, unico paese dove le proteste per il calo del benessere quasi non esistono. Anzi, gli italiani sembrano felici! Bene.... A questo punto che gli sia dato – *invece del solito bonus* – un mandolino, uno ad ogni famiglia, almeno ci si diverte tutti assieme: davanti ad un piatto di spaghetti che ci sia almeno qualcuno che suona, a turno, tocca a tutti...

MD

grafici sull'articolo originale
